



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N. 07/2016 DEL 22/03/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Quinto provvedimento 2016.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

e.1) – compensi avvocati esterni

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. 1849/03/L Giudice di Pace di Nardò - Regione Puglia c/ sig. V.M., competenze professionali avv. Vito Guglielmi.

-Con DGR 839 del 13/06/2003 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Vito Guglielmi in qualità di legale interno per opporre dinanzi al Giudice di Pace di Nardò il decreto ingiuntivo ottenuto dal sig. V.M., per il pagamento in suo favore del contributo per la ricostituzione dei capitali di conduzione ex art. 3 co. 2 lett. "b" legge 185/92.

(Valore delle controversie: € 2.081,964 (D.I. 01/2003); Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

-Non risulta liquidato alcun acconto dato il rapporto di pubblico impiego corrente tra il Legale officiato e l'Ente citato in giudizio.

-Il Giudice di Pace di Nardò con sentenza n. 559/04 rigettava l'opposizione al decreto ingiuntivo e condannava la Regione Puglia alle spese di giudizio.

-L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 04/09/2005 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dopo la cessazione del suo rapporto di pubblico impiego al 31/12/2003 fino al termine del giudizio, presentando nota specifica per l'importo di € 1.529,34 compreso CAP 2%, IVA 20% ed € 295,10 per spese esenti al netto della ritenuta d'acconto.

-In data 30/09/2014 l'avv. Vito Guglielmi ha presentato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 previste dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189/2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

-A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, la suddetta parcella è rettificata nell'importo complessivo di € 1.835,55 compreso CAP, IVA, spese esenti per € 295,10 e ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. 3784/01/GU; 3787/01/GU e 3789/01/GU Tribunale di Brindisi - sigg. R.M.F, M.F. ed altri, A.F. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Vito Guglielmi.

-Con DGR 1312 del 05/10/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Vito Guglielmi in qualità di legale interno per opporre dinanzi al Tribunale di Brindisi i decreti ingiuntivi emessi per il pagamento, in favore dei Ricorrenti, dei contributi per i danni subiti a causa della siccità nell'annata agraria 1989/90 ex art. 2 co. 2 L.R. 31/91.

(Valore delle controversie: fino ad € 25.822,84 cadauna; Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

-Non risulta liquidato alcun acconto dato il rapporto di pubblico impiego corrente, all'inizio dei giudizi, tra il Legale officiato e l'Ente Regione Puglia.



-Il Tribunale di Brindisi con sentenze n. 482/04, 480/04 e 481/2004 accoglieva l'opposizione ai decreti ingiuntivi, dichiarava il difetto di giurisdizione del G.O. e compensava le spese di giudizio.

-L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 07/09/2006 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dopo la cessazione del suo rapporto di pubblico impiego al 31/12/2003 fino al termine del giudizio, presentando note specifiche per l'importo di € 1.771,93, € 1.771,93 e € 1.840,89 compreso CAP 2%, IVA 20%, ritenuta d'acconto e € 64,38 spese esenti per le prime due notula ed € 84,38 per la terza notula.

-In data 23/09/2014 l'avv. Vito Guglielmi ha presentato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 previste dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inavase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189/2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

-A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, le suddette parcelle sono rettificata le prime due nell'importo complessivo di € 1.834,44 compreso CAP, IVA, spese esenti per € 64,38 e ritenuta d'acconto e la terza nell'importo complessivo di € 1.905,18 compreso CAP, IVA, spese esenti per € 84,38 e ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. 7445/01/GU Tribunale di Lecce - Min. Politiche Agricole c/ sig.ra R.S. e Regione Puglia, competenze professionali avv. Vito Guglielmi.

-Con DGR 184 del 08/03/2004 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Vito Guglielmi in qualità di legale interno per resistere nel giudizio dinanzi il Tribunale di Lecce promosso dal Ministero delle Politiche Agricole avverso la sentenza 374/03 resa dal Giudice di Pace di Manduria.

(Valore delle controversie: fino € 1.549,37 - Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

-Non risulta liquidato alcun acconto dato il rapporto di pubblico impiego corrente tra il Legale officiato e l'Ente citato in giudizio.

-Il Giudice del Tribunale di Lecce con verbale d'udienza del 05/05/2006 dichiarava estinto il giudizio e compensava le spese di giudizio.

-L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 20/09/2006 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dopo la cessazione del suo rapporto di pubblico impiego al 31/12/2003 fino al termine del giudizio, presentando nota specifica per l'importo di € 1.722,01 compreso CAP 2%, IVA 20% ed € 250,00 per spese esenti, al netto della ritenuta d'acconto.

-In data 23/09/2014 l'avv. Vito Guglielmi ha presentato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 previste dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inavase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189/2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

-A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, la suddetta parcella è rettificata nell'importo complessivo di € 2.073,91 compreso CAP, IVA, spese esenti per € 250,00 e ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. 9219/02/GU Tribunale di Lecce - Min. Politiche Agricole c/ sig. F.P. e Regione Puglia, competenze professionali avv. Vito Guglielmi.

-Con DGR 181 del 08/03/2004 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Vito Guglielmi in qualità di legale interno per resistere nel giudizio dinanzi il Tribunale di Lecce promosso dal Ministero delle Politiche Agricole avverso la sentenza 479/03 resa dal Giudice di Pace di Martina Franca.

(Valore delle controversie: fino € 2.582,28 - Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

-Non risulta liquidato alcun acconto dato il rapporto di pubblico impiego corrente tra il Legale officiato e l'Ente citato in giudizio.

-Il Tribunale di Lecce con sentenza n. 695/06 del 12/04/2006 dichiarava la propria incompetenza territoriale in favore dell'omologo di Taranto e compensava le spese di giudizio.

-L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia con nota del 18/09/2006 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dopo la cessazione del suo rapporto di pubblico impiego al 31/12/2003 fino al termine del giudizio, presentando nota specifica per l'importo di € 2.104,27 compreso CAP 2%, IVA 20% ed € 2,00 per spese esenti al netto della ritenuta d'acconto.

-In data 23/09/2014 l'avv. Vito Guglielmi ha presentato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 previste dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189/2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

-A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, la suddetta parcella è rettificata nell'importo complessivo di € 2.181,21 compreso CAP, IVA, spese esenti per € 2,00 e ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. 10115/01/GU Giudice di Pace di Nardò - Regione Puglia c/ sig. V.M., competenze professionali avv. Vito Guglielmi.

-Con DGR 383 del 29/04/2002 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Vito Guglielmi in qualità di legale interno per resistere nel giudizio dinanzi il Tribunale di Bari promosso dal sig. F.A., per il pagamento in proprio favore del contribuente per i danni subiti a causa della siccità nell'annata agraria 1989/90 ex art. 2 co. 2 L.R. 31/91.

(Valore delle controversie: fino € 51.645,69 - Settore di spesa: Servizio Agricoltura)

-Non risulta liquidato alcun acconto dato il rapporto di pubblico impiego corrente tra il Legale officiato e l'Ente citato in giudizio.

-Il Tribunale di Bari con sentenza n. 932/06 del 01/04/2006 rigettava la domanda attorea e compensava le spese di giudizio.

-L'avv. Vito Guglielmi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 07/06/2006 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate per l'attività espletata in qualità di legale del libero foro dopo la cessazione del suo rapporto di pubblico impiego al 31/12/2003 fino al termine del giudizio, presentando nota specifica per l'importo di € 2.527,71 compreso CAP 2%, IVA 20% ed € 92,13 per spese esenti al netto della ritenuta d'acconto.

-In data 23/09/2014 l'avv. Vito Guglielmi ha presentato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 previste dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di



parcelle in vase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189/2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

-A seguito della variazione delle aliquote CAP dal 2% al 4% e IVA dal 20 al 22%, la suddetta parcella è rettificata nell'importo complessivo di € 3.109,97 compreso CAP, IVA, spese esenti per € 92,13 e ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n. 6

Cont. 1978/08/B Tribunale di Foggia sig. M.M. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Lucia Martino.

-Con DGR 1797 del 30/09/2008 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Lucia Martino del libero foro per resistere dinanzi al Tribunale di Foggia Sezione Lavoro al ricorso ex art. 700 promosso dal sig. M.M., per l'annullamento della sanzione adottata dall'Ente nei suoi confronti.

(Valore della controversia: Indeterminabile (DGR 1797/08); Settore di spesa: Personale)

-Non risulta liquidato l'acconto giusta determinazione 914/2008 il cui impegno è conservato tra i residui passivi perenti al capitolo 1312 impegno 844 bilancio 2008.

-Il Tribunale di Foggia con ordinanza del 24/09/2008, rigettava l'istanza e condannava il Ricorrente alle spese di giudizio.

-L'avv. Lucia Martino, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 09/02/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando la nota specifica per l'importo di € 5.677,37 compreso CAP 2%, IVA 20% e ritenuta d'acconto.

-A seguito di istruttoria la suddetta parcella è rettificata nell'importo complessivo di € 1.965,54 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto in quanto i diritti sono stati adeguati ai valori minimi dello scaglione indeterminabile (da € 25.900,01 a € 51.700,00) e non (da € 51.700,01 a € 103.300,00); gli onorari sono stati adeguati allo stesso scaglione della tariffa ex D.M. 127/04 è stato previsto l'adeguamento delle aliquote del CAP dal 2% al 4% e dell'IVA dal 20 al 22%.

-Al finanziamento della suddetta spesa si provvederà, mediante variazione del bilancio, con prelevamento dell'importo di € 1.465,54 dal 1110090 "Fondo di riserva per partite pregresse" e contestuale impinguamento del cap. 1312 e per € 500,00 mediante reiscrizione del residuo passivo perento e.f. 2008 capitolo 1312 impegno 844 a carico del corrente bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Debito fuori bilancio n. 7

Cont. 2869/99/CA Tribunale di Bari M.L. G. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Emilio Toma (Associazione Professionale).

-Con DGR 234 del 20/03/2001 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Emilio Toma (dell'Associazione Professionale Toma Papa) per resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari promosso dalla sig.ra M.L. G. per opporre l'ingiunzione di pagamento della somma di € 6.183,74 (lire 11.973.200) emessa per la violazione della norma di vincolo paesaggistico.

(Valore della controversia: € 6.183,74 (lire 11.973.200); Settore di spesa: Servizio Urbanistica)



-Con la predetta deliberazione 234/2001 è stato liquidato l'acconto di € 1.548,76 (L. 2.998.800) compreso IVA e CAP, che non risulta pagato anche in presenza dell'emessa fattura 22/2003 per l'errata individuazione del Beneficiario quale persona fisica e non persona giuridica come risulta dalla fattura 22 del 08/07/2003 e il relativo residuo passivo perento risulta cancellato con il conto consuntivo.

-Il Tribunale di Bari con sentenza n. 2509 del 27/09/2006 (depositata 05/10/2006) dichiarava il difetto di giurisdizione e condannava l'opponente al pagamento delle spese di giudizio.

-L'avv. Emilio Toma, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 26/11/2012 e sollecito del 23/04/2014, lamentando il mancato pagamento della fattura 22/2003 presentava la nota specifica per l'importo di € 3.120,00 compreso le spese esenti € 35,40 non detratto l'acconto perché non percepito giusta fattura n. 22/2003, è correttamente applicata la maggiorazione degli onorari del 30% per la vittoria delle spese.

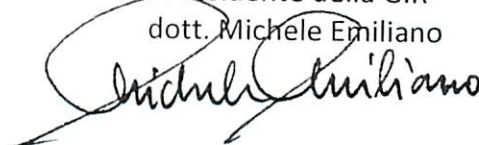
-In data 19/02/2015 l'avv. Emilio Toma ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 prevista dalla "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevase relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR 189 del 21.2.2014 come modificata e integrata con DGR 1204 del 23.6.2014.

-A seguito dell'istruttoria la suddetta parcella è rettificata nell'importo di € 2.787,82 compreso CAP, IVA, spese esenti € 35,40 e ritenuta d'acconto per i seguenti motivi: i diritti sono stati conteggiati con la tariffa ex D.M. 584/94, vigente al momento della costituzione, l'acconto è stato considerato per € 1.265,32 con un totale lordo di 1.548,76 quale risulta essere l'importo della fattura 22/2003.

* Al finanziamento della spesa pari ad € 19.528,06 inerente i debiti f.b. n. 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelevamento dell'importo di € 19.028,06 dal 1110090 "Fondo di riserva per partite pregresse" e contestuale impinguamento del cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" e mediante la reiscrizione del residuo passivo di € 500,00 esercizio finanziario 2008 capitolo 1312 impegno 844 (giusta determinazione 914/2008). All'impegno, liquidazione e pagamento, in favore dei Creditori, si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R

dott. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Quinto provvedimento 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti di seguito elencati:

1. **Cont. 1849/03/L:** Importo complessivo pari ad **€ 1.835,55;**
2. **Cont. 3784/01/GU ed altri:** Importo complessivo pari ad **€ 5.574,06;**
3. **Cont. 7445/01/GU:** Importo complessivo pari ad **€ 2.073,91;**
4. **Cont. 9219/02/GU:** Importo complessivo pari ad **€ 2.181,21;**
5. **Cont. 10115/01/GU:** Importo complessivo pari ad **€ 3.109,97;**
6. **Cont. 1978/08/B:** Importo complessivo pari ad **€ 1.965,54;**
7. **Cont. 2869/99/CA:** Importo complessivo pari ad **€ 2.787,82.**

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2016)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 19.528,06 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede nel modo che segue:

€ 19.028,06 da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 - "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti" previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 1; Titolo 1; Cap. 1110090 - "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";

€ 500,00 da imputare alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 - "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti" previo variazione in diminuzione, in termini di competenza e cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 1; Titolo 1; Cap. 1110045 "Fondo di riserva per la reinscrizione dei residui passivi perenti" impegno 844 e.f. 2008 capitolo 1312 (giusta determinazione 914/2008).

